



Preso atto che:

— il richiedente dichiara sotto la sua personale responsabilità di essere proprietario dell'area o di avere il necessario titolo alla concessione, come risulta dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, presso il Comune in data .....

## D I S P O N E

### Art. 1 — Oggetto della concessione

A) Sig. Mario Belardi

residente in S. Quirico d'Orcia Via del Chiusone n. 20  
è concesso alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, di eseguire i lavori di variante al fabbricato di civile abitazione, composto di n°3 alloggi, edificato sui lotti n°16 e 17 della lottizzazione "IL MADONNINO",

secondo il progetto costituito di n. 16 tavole, che si allega quale parte integrante del presente atto.

### Art. 2 — Titolo della concessione

#### NO A) Concessione a titolo gratuito.

Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, 1° comma, lettera .....), della legge 28-1-1977, n. 10 la presente concessione è rilasciata a titolo gratuito.

Fa parte integrante della presente concessione e si allega sotto la lettera .....) la convenzione di impegno a praticare prezzi di vendita e canoni di locazione degli alloggi concordati col Comune in data .....

#### SI B) Contributo per il rilascio della concessione con versamento degli oneri di urbanizzazione.

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai termini dell'art. 3 e degli artt. 5, 9, 1° comma, lettera b); 9, 2° comma; 10 della legge 28-1-1977, n. 10 è determinato nella misura di Lire ~~duecentocinquantamilaottocentottantacinque~~ <sup>250.885</sup> (diconsi lire .....)  
a norma della deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 25.2.1985.

Tale somma risulta versata presso la Tesoreria Comunale come da quietanza n. .... del .....  
La quota commisurata al costo di costruzione delle opere di cui all'art. 6 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 è determinata in L. .... (diconsi lire .....)  
.....) e sarà corrisposta con le modalità e garanzie fissate nella delibera consiliare n. .... del .....

Il mancato versamento del contributo comporta la applicazione delle sanzioni previste dal 1° comma dell'art. 15 della citata legge 28 gennaio 1977, n. 10.

#### NO C) Contributo per il rilascio della concessione con esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione primaria.

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai termini dell'art. 3 e degli artt. 5; 9, 1° comma, lettera b); 9, 2° comma; 10 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 è determinato nella misura di L. ....  
a norma della deliberazione del Consiglio comunale n. .... del .....

Il concessionario si obbliga, nei confronti del Comune, a scomputo parziale del contributo di cui sopra, a realizzare, contestualmente all'esecuzione dei lavori consentiti dalla presente concessione, opere di urbanizza-

zione con le modalità ed i tipi previsti nel progetto allegato quale parte integrante del presente atto (allegato n. ....), e a cedere al Comune entro il ..... le relative aree, nonché mq. .... afferenti l'urbanizzazione secondaria indicate nella planimetria che forma parte integrante del progetto (Tavola n. ....) e che vengono complessivamente valutati in L. .... (diconsi lire .....

A garanzia dell'esatto adempimento dell'onere di cui sopra il concessionario ha prestato adeguata ed idonea garanzia di L. .... (diconsi lire .....) a mezzo di polizza fidejussoria del ..... rilasciata da ..... (6).

La somma di L. .... (7) (diconsi lire .....) è stata versata presso la Tesoreria Comunale come da quietanza n. .... del .....

La quota commisurata al costo di costruzione delle opere di cui all'art. 6 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 è determinata in L. .... (diconsi lire .....) e sarà corrisposta con le modalità e garanzie fissate dalla delibera consiliare n. .... del .....

Il mancato versamento del contributo e il trasferimento delle aree nei termini comporta la applicazione delle sanzioni previste dal 1° comma dell'art. 15 della citata legge 28 gennaio 1977, n. 10.

### Art. 3 — **Obblighi e responsabilità del concessionario**

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

— i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;  
— che durante lo scavo delle fondazioni e comunque prima dell'inizio della costruzione dei muri in elevazione è fatto obbligo all'interessato di richiedere, con apposita domanda scritta, il tracciamento in luogo delle linee planimetriche ed altimetriche stradali, alle quali dovrà essere uniformata la nuova costruzione; dell'avvenuto sopralluogo è redatto apposito verbale. Conseguentemente nell'esecuzione dell'opera devono essere rispettate le linee planimetriche ed altimetriche, tracciate in luogo, e consegnate dall'incaricato del Comune.

Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo.

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- 1) il nome e cognome del concessionario o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
- 2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;
- 3) la Ditta (o le Ditte) esecutrice dei lavori;
- 4) la data e il numero della presente concessione;
- 5) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite.

Ove si intenda dare esecuzione a strutture in C.A. indicate nell'art. 1 della legge 5 novembre 1971, n. 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4, prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art. 7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in C.A., deve essere presentata con la domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il direttore dei lavori, o il costruttore attesti che nella esecuzione dell'opera non sono state attuate strutture in C.A.

Prima di avanzare domanda di abitabilità o di uso, il titolare della concessione deve presentare (ove occorra) il Certificato di Collaudo del Comando dei Vigili del Fuoco.

Il concessionario deve inoltre osservare le norme delle leggi 10 maggio 1976, n. 319 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione per la tutela della acque dall'inquinamento; 30 aprile 1976, n. 373 per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici; 13 luglio 1966, n. 615 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione contro l'inquinamento atmosferico; 31 marzo 1968, n. 186 per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione infortuni.

(6) L'ammontare della garanzia dovrà essere almeno pari all'importo delle opere di urbanizzazione da eseguire direttamente, maggiorate di un terzo.

Art. 4 — Termini di inizio e di ultimazione dei lavori

I lavori debbono essere iniziati entro il 4 luglio 1986 (8) ed ultimati, e resi abitabili o agibili entro il 4 luglio 1988 (9).

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, a richiesta dell'interessato, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà del concessionario, opportunamente documentati. In caso di mancato completamento delle opere entro il termine suindicato, il concessionario è tenuto al pagamento di una sanzione pari al doppio del contributo di concessione dovuto per la parte dell'opera non ultimata (10).

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione: in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata (11).

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare della concessione a mezzo di apposito modulo. Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data dell'avvenuta copertura del fabbricato e l'ultimazione dei lavori, e quelle di eventuali sospensioni per cause di forza maggiore che possono influire sul termine della esecuzione dei lavori.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i contratti di appalto o di prestazioni di opera in economia regolarmente registrati.

Art. 5 — Caratteristiche della concessione

La presente concessione è rilasciata a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

Art. 6 — Prescrizioni speciali

S. Quirico d'Orcia addì 4 luglio 1985



IL SINDACO  
-Danilo Maramai-

Il sottoscritto dichiara di accettare la presente concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui essa è subordinata.

Addì .....

IL CONCESSIONARIO  
-Mario Belardi-

# COMUNE

di

## S. Quirico d'Orcia

lottizzazione 'il madonnino'  
lotti 16 - 17

progetto di edificio ad uso  
residenziale - **VARIANTE:**

Proprietario

Mario  
Belardi  
S. r. l.

Ingresso Mario BELARDI  
via ...  
S. Quirico d'Orcia  
P. 52012

Progettista

Geom.  
Fabrizio  
Mancini

IL TECNICO DELL'INGEGNERIA  
Geom. Fabrizio Mancini



TAV. 13 PIANTE  
VARIAZIONI

SCALA 1:100



COMUNE DI SAN QUIRICO D'ORCIA  
PROVINCIA DI SIENA

VISTO E APPROVATO NELLA COMMISSIONE  
EDILIZIA DEL 10/5/85

ALLEGATO ALLA CONCESSIONE EDILIZIA  
N° 40/85 DEL 4/7/85

il sindaco

2770

640  
11

8.00

640  
11

540

640  
11

460

640  
11

620

640  
11

310

640  
11

660

640  
11



PIANO  
INTERRATO

3280

640  
11

540

640  
11

460

640  
11

420

640  
11

600

640  
11

310

640  
11

660

640  
11



B  
W.C.

3280

040 540 040 400 040 420 040 160 040 310 040 6.60 040 470 040



PIANO  
SEMINTERRATO

3280

540 400 440 430 170 150 130 440 420  
0.30 0.30 0.30 0.30 0.30 0.30 0.30 0.30 0.30

B



1200  
130  
400  
130  
180  
130  
360  
330  
210  
130

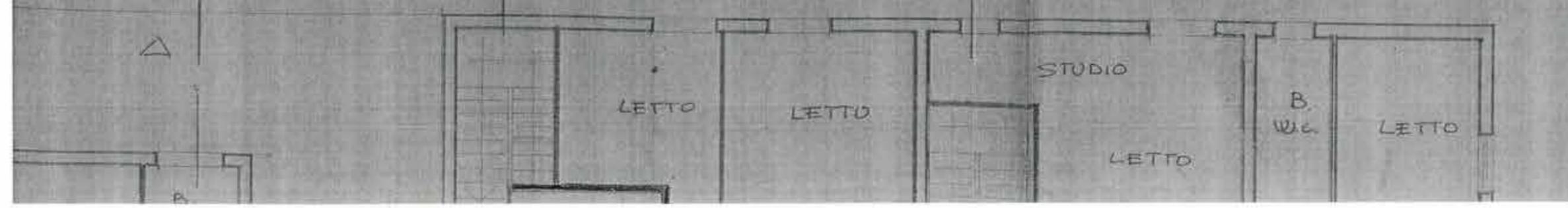
PIANO  
TERRA

3280

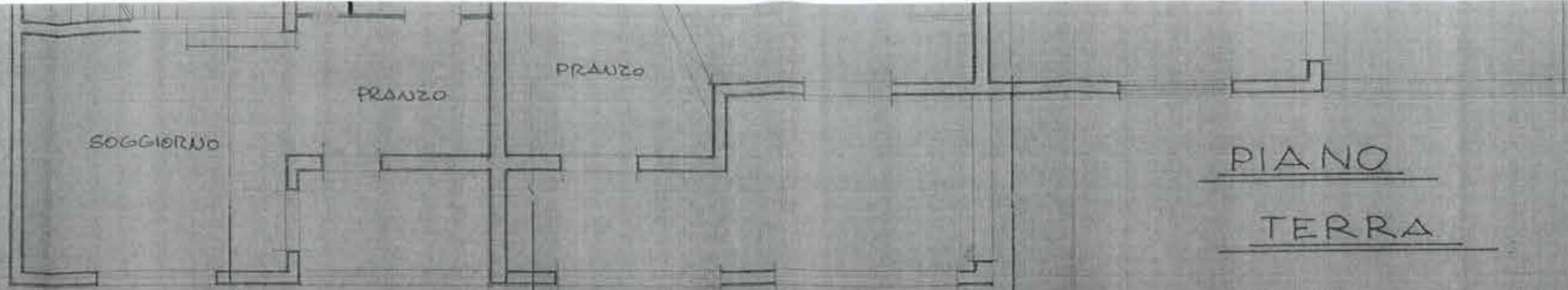
560 400 980 680 480  
0.30 0.30 0.30 0.30 0.30

B

C

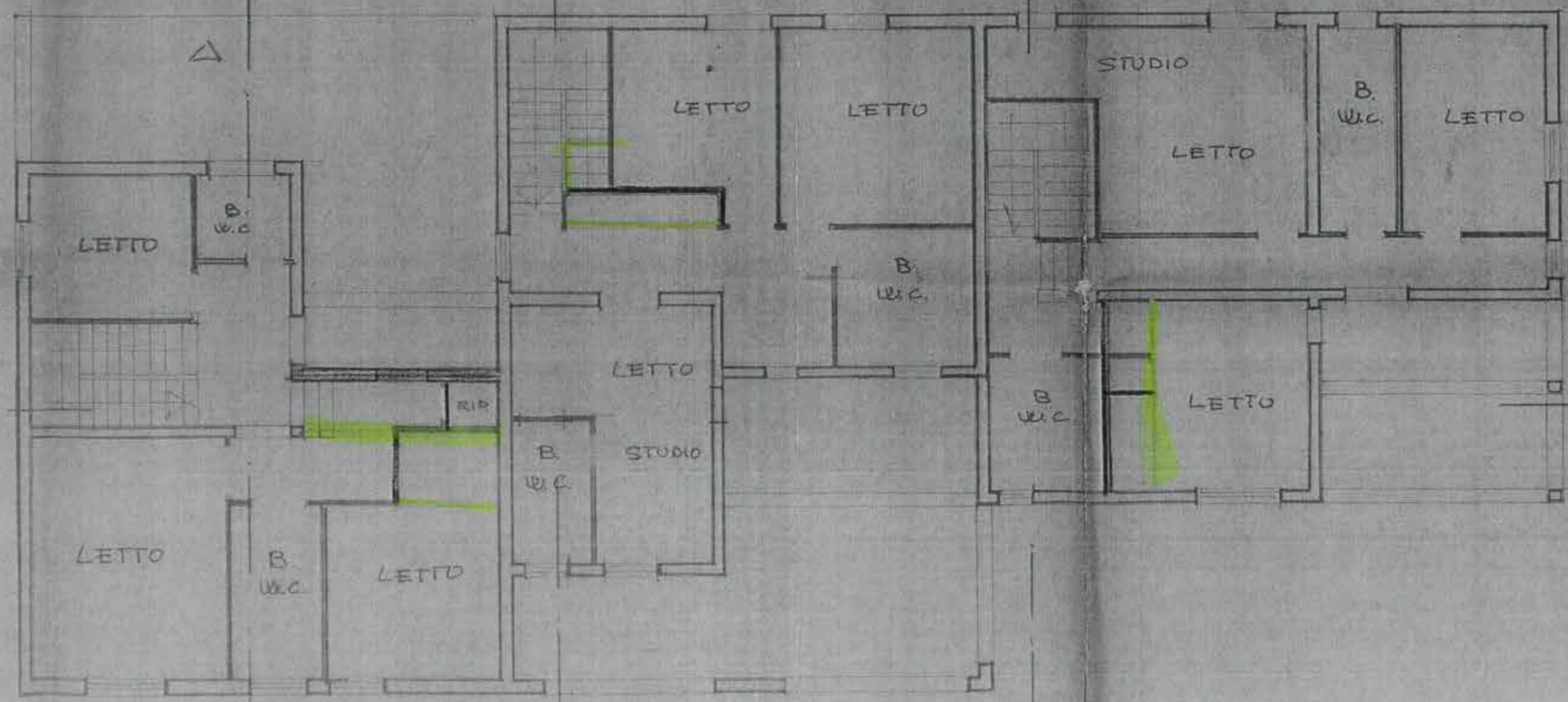


130



PIANO  
TERRA

3280  
560 400 980 680 480  
030 030 030 030 030



PIANO